

16/12/2005

Giornata del Cantoniere 2005. Il Presidente Pozzi: “I cantonieri hanno pagato un tributo altissimo in vite umane per garantire la sicurezza degli utenti della strada”

“L’Anas in 5 anni ha investito 17,9 Mld di euro”

Si è tenuta oggi a Roma la tradizionale Cerimonia dell’Anas dedicata ai cantonieri.

“Nel 2005 l’Anas ha raggiunto prestigiosi obiettivi – ha dichiarato il Presidente Vincenzo Pozzi - come il completamento dell’autostrada Palermo–Messina, aperta al traffico lo scorso luglio; l’avvio dei lavori e la realizzazione dei primi 10 chilometri della tangenziale Asti-Cuneo; l’apertura dei cantieri per il completamento dell’autostrada Catania-Siracusa. In meno di cinque anni, l’Anas ha triplicato gli investimenti a livello nazionale, ha prodotto un volume di interventi pari a 17,9 miliardi di euro di bandi di gara pubblicati, contribuendo a recuperare il gap italiano nel settore infrastrutturale”.

Alla manifestazione ha partecipato anche il Capo dipartimento del Ministero delle Infrastrutture Francesco Sabato che ha letto un messaggio del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Pietro Lunardi il quale ha ringraziato “a nome del dicastero e del Governo l’Anas ed i suoi cantonieri per il lavoro encomiabile che svolgono ogni giorno per garantire la sicurezza e la circolazione sulla rete stradale nazionale”.

Il Presidente Pozzi ha fatto il punto sulla situazione dei lavori dell’Anas: “Tra il 2001 ed il 2005 abbiamo aperto al traffico ben 445,56 km di nuove strade. Solo quest’anno, tra nuove varianti, nuove tangenziali, nuovi svincoli, abbiamo aperto al traffico 130 km di nuove strade per investimenti pari ad oltre 765 milioni di euro. I lavori in corso per la realizzazione di nuove infrastrutture sono passati da un importo di 5.611 milioni di euro del 2001 agli 11.781 milioni di euro del 2005, con una crescita del +110%. L’Anas, dal gennaio 2005 ad oggi, ha attivato lavori per 4.215 milioni di euro, tra cantieri già aperti e progetti esecutivi assegnati ai General Contractor, mentre nel 2001 erano appena 1.203 milioni”.

./..

Durante la manifestazione sono stati assegnati 64 riconoscimenti, a capo cantonieri, cantonieri e sorveglianti dell’Anas per l’attività svolta in tutta Italia al servizio della sicurezza stradale dei cittadini.

Sono stati premiati alla memoria i tre cantonieri deceduti nel 2005. E’ stata consegnata una medaglia dell’Anas ai parenti del Capo Cantoniere Francesco Bisignani e una medaglia ai parenti del Cantoniere Elio Cipresso, entrambi del Compartimento della Calabria, periti in un drammatico incidente lo scorso 13 luglio mentre svolgevano il loro lavoro.

Una medaglia è stata consegnata ai parenti del Cantoniere Giuseppe Calì, della Direzione Regionale per la Sicilia, deceduto il 13 febbraio 2005 mentre si apprestava ad un servizio di pronto intervento.

E' stata poi consegnata una medaglia ai 5 cantonieri rimasti gravemente feriti mentre svolgevano la loro attività sulla rete viaria nazionale nel corso del 2005.

“Il lavoro del cantoniere è difficile, delicato, molte volte pericoloso – ha sottolineato il Presidente Pozzi -. Anche nel 2005 si è pagato un altissimo costo in vite umane e ciò al servizio dello Stato, degli utenti e del bene primario rappresentato dalla sicurezza stradale. E' per questo che dedichiamo la Cerimonia ai cantonieri che ora non sono qui con noi, che hanno perso la vita adempiendo al loro dovere, oppure hanno subito gravi menomazioni fisiche. Sento il dovere di ringraziarli sentitamente, a nome di tutta l'Anas, per il loro spirito di servizio, per la loro abnegazione, per il loro sacrificio”.

Roma, 16 dicembre 2005
